



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE e
TURISMO

tel + 39 040 377 2454
fax + 39 040 377 2463

economia@regione.fvg.it;
economia@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Trento 2

Decreto n° 14041/GRFVG del 21/03/2025, Prenumero 13607

Artt. 42, 45 e 46 della L.R. 21/2007. Impegno di spesa e contestuale liquidazione. Concessione del contributo per la realizzazione di *Studi di fattibilità per lo sviluppo delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili di carattere ambientale ed energetico*, in favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (c.f./p.iva 00192610939), ai sensi dell' art. 2, commi nn. 41, 42 e 43 della L.R. 13/2024.

CUP G55I24000180002 – COR 24107928

Il Direttore centrale

Premesso che l'*Allegato A* alla Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2020, n. 893, come modificata da ultimo con Deliberazione giuntale 6 dicembre 2024, n. 1845, relativa all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, enumera all'art. 63 le funzioni attribuite alla Direzione centrale Attività produttive e turismo e, tra queste, alla lettera h), *“le funzioni in materia di promozione, coordinamento e sostegno degli strumenti di politica economica, quali i distretti industriali e artigianali, i consorzi di sviluppo economico locale, i consorzi garanzia fidi, i parchi scientifici e tecnologici”*;

Visto l'articolo 2 della Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13, con particolare riferimento a:

- comma 41, a mente del quale *“L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, un contributo alla società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per finanziare studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un Consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle*

aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche.”;

- comma 42, a mente del quale *“La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 41 è presentata dalla società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione dettagliata e di un preventivo della spesa. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.”;*
- comma 43, a mente del quale *“Per le finalità previste dal comma 41 è autorizzata la spesa di 150.000,00 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2025-2027, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 50.”;*

Premesso che la Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., costituita nel 1976 quale “Mercato ortofrutticolo”, è poi mutata, negli Anni '90, con l'adozione del Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P., in “Centro Commerciale all'Ingrosso di Pordenone”, per poi trasformarsi nel 2000 in “Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.”;

Considerato che durante questi anni di attività la Società ha realizzato nell'area un sistema di infrastrutture per il commercio, l'industria, la logistica e il trasporto intermodale in generale, favorendo l'insediamento di attività ad alto potenziale industriale e logistico al fine dello sviluppo economico territoriale;

Riconosciuto come la funzione pianificatoria del P.I.P. sia in fase di esaurimento, la Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. intende ora sbloccare il potenziale maturato e acquisito durante la fase di infrastrutturazione dell'area interportuale, al fine di intraprendere una nuova stagione di crescita e creazione di valore per il tessuto economico-produttivo del Friuli Venezia Giulia e, a tal proposito, a ottobre 2024 ha redatto un piano industriale finalizzato alla definizione delle nuove strategie di sviluppo per la modernizzazione e sviluppo dell'agglomerato di competenza, attraverso una pianificazione condivisa a scala locale e regionale, con il principale obiettivo di creare un sistema infrastrutturale sempre più sostenibile e integrato con il tessuto urbano e ambientale ove si inserisce, a beneficio dei Portatori di interesse, pubblici e privati, coinvolti;

Atteso che il succitato piano industriale prevede un percorso teso alla costituzione di un nuovo consorzio di sviluppo economico locale a servizio delle zone industriali del Pordenonese, al fine di attuare le politiche industriali regionali e i nuovi ordinamenti in materia di pianificazione industriale regionale – in corso di definizione nel nuovo Piano Generale Territoriale (PGT) –, volte in generale allo sviluppo dei distretti produttivi e alla rigenerazione delle compendi dismessi, favorire la trasformazione degli agglomerati industriali in aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA);

Dato atto che, a mente del succitato art. 2, comma 41, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato, un contributo alla società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. per la realizzazione di *Studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche;*

Preso atto che, ai sensi del surriferito art. 2, comma 42, della L.R. 13/2024, la Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. ha presentato domanda per la concessione del contributo *de quo* alla Direzione centrale Attività produttive e turismo, assunta al protocollo n. GRFVG-GEN-2025-0181606 di data 28.02.2025;

Dato atto che la domanda di finanziamento – assommante 150.000,00 per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 14 *Sviluppo economico e competitività*, Programma n. 1 *Industria, PMI e Artigianato*, Titolo n. 1 *Spese correnti*, dello stato di previsione della spesa per gli anni 2025-2027 – è regolarmente corredata dalla relazione illustrativa, dalla quale si evince che la Società Interporto - Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. intende eseguire i seguenti atti preliminari e studi di fattibilità:

1. redazione e definizione degli atti amministrativi preliminari e necessari alla chiusura del Piano per gli Insediamenti Produttivi, al fine di avviare il processo di trasformazione in consorzio;
2. studio di fattibilità finalizzato alla costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale e alla definizione delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, nonché all'agevolazione della trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate;
3. studio per la trasformazione di Interporto S.p.A. in una società *benefit* regolata con criteri *ESG* (*Environmental Social Governance*);
4. studio per la costituzione di una comunità energetica CER nelle aree di competenza interportuale;

Considerato che il contributo di cui all'oggetto viene concesso – quale aiuto di Stato – in regime *de minimis*, a mente del Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013 recante *Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352 del 24 dicembre 2013;

Rilevato che la Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A., all'attualità, ha una capacità di finanziamenti concedibili, a titolo di aiuto di Stato in regime *de minimis*, pari a 146.800,00 euro, come risultante da visura sul Registro nazionale degli aiuti di Stato n. VERCOR 33074401 di data 17.03.2025;

Ritenuto pertanto di liquidare anticipatamente l'importo finanziabile di euro 146.800,00 a favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (c.f./p.iva 00192610939);

Atteso che ai fini della rendicontazione del finanziamento, la Società beneficiaria è tenuta a presentare, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle attività *de quibus*, idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta – pena la restituzione dell'ammontare del finanziamento concesso –, secondo le modalità di cui all'art. 42 della L.R. 7/2000, unitamente alla *Relazione finale* recante l'esposizione delle attività realizzate;

Considerato che, in adempimento degli obblighi prescritti dagli articoli 8 e 9 del Decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115, all'esito positivo delle verifiche, il Registro nazionale aiuti di Stato ha rilasciato il codice identificativo concessione COR n. 24107928 in favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A.;

Accertata la regolarità contributiva della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (c.f./p.iva 00192610939), come attestato dal Documento unico di regolarità contributiva di protocollo n. INAIL_48272716 di data 13.03.2025, con scadenza validità il 11.07.2025, nonché l'attestazione dell'adempimento degli obblighi fiscali attraverso il portale ufficiale di Equitalia S.p.A., parimenti conservato agli atti;

Acclarato che al capitolo n. 69411/S, art. 1, del Bilancio regionale 2025-2027, annualità 2025, vi è una provvista finanziaria disponibile sufficiente a dare copertura alle spese riferite al contributo per la realizzazione di *Studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche*;

Ritenuto come non sia ravvisabile la fattispecie di cui all'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di trasferimenti di somme previste da specifiche disposizioni di legge e non riconducibili all'adempimento di un obbligo contrattuale;

Visto l'articolo 26 del D.Lgs. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*, come modificato dall'articolo 23 del D.Lgs. 97/2016;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1127, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, l'incarico di Direttore centrale alle Attività produttive e turismo al dott. Massimo Giordano;

Visti

- il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 17, comma 3;
- l'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale di data 23 luglio 2018, n. 1363, come modificata da ultimo con Deliberazione giuntale 31 luglio 2019, n. 1340, relativa all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;
- la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- l'art. 40 della Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";
- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2025-2027, approvato con delibera della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2068;
- il Bilancio Finanziario Gestionale (BFG) 2025, approvato con Delibera della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2069;
- la Legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" che detta, recante, tra le altre, disposizioni di modifica del sistema di contabilità della Regione al fine di garantire il processo di armonizzazione dei bilanci secondo i principi dettati dal D. Lgs. 118/2011;

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'art. 2, commi 41, 42 e 43, della L.R. 13/2024, in favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (c.f./p.iva 00192610939), il finanziamento di euro 146.800,00 per la realizzazione di *Studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche*, attività queste circostanziate nella relazione allegata alla domanda di finanziamento formalizzata;

Ritenuto conseguentemente di impegnare e contestualmente liquidare, nonché autorizzare l'erogazione mediante richiesta di emissione di ordinativo di pagamento R.O.P., ai sensi degli artt. 42, 45 e 46 della L.R. 21/2007, in favore della Società beneficiaria in parola, Soggetto ASCOT n. 2022385, l'importo complessivo di 146.800,00 euro, a valere sul capitolo n. 69411/S, art. 1, Missione n. 14 *Sviluppo economico e competitività*, Programma n. 1 *Industria, PMI e Artigianato*, Titolo n. 1 *Spese correnti*, dello stato di previsione della spesa del Bilancio per gli anni 2025-2027, annualità 2025;

Visto l'allegato contabile accluso, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto elaborato dal sistema di contabilità regionale AscotWeb;

decreta

- 1.** per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo, di concedere, ai sensi dell'art. 2, commi 41, 42 e 43, della Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 13, in favore della Società Interporto – Centro Ingrosso di Pordenone S.p.A. (c.f./p.iva 00192610939), il finanziamento di euro 146.800,00 per la realizzazione di *Studi di fattibilità per lo sviluppo, anche attraverso la costituzione di un consorzio di sviluppo economico locale, delle politiche industriali regionali volte alla rigenerazione dei poli industriali e delle aree dismesse, per favorire la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali in aree produttive ecologicamente attrezzate, supportando investimenti sostenibili che valorizzino i fattori Environmental, Social e Governance (ESG) e l'espansione delle comunità energetiche*, attività queste circostanziate nella relazione allegata alla domanda di finanziamento formalizzata;
- 2.** di impegnare e contestualmente liquidare, nonché autorizzare l'erogazione mediante richiesta di emissione di ordinativo di pagamento R.O.P., ai sensi degli artt. 42, 45 e 46 della L.R. 21/2007, in favore della Società beneficiaria in parola, Soggetto ASCOT n. 2022385, l'importo complessivo di 146.800,00 euro, a valere sul capitolo n. 69411/S, art. 1, Missione n. 14 *Sviluppo economico e competitività*, Programma n. 1 *Industria, PMI e Artigianato*, Titolo n. 1 *Spese correnti*, dello stato di previsione della spesa del Bilancio per gli anni 2025-2027, annualità 2025;
- 3.** la Società beneficiaria, ai fini della rendicontazione del finanziamento, è tenuta a presentare entro 180 giorni dalla data di conclusione delle attività *de quibus*, idonea documentazione giustificativa della spesa sostenuta, secondo le modalità di cui all'art. 42 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, unitamente alla *Relazione finale* recante l'esposizione delle attività realizzate;
- 4.** di dare atto che, per la concessione del finanziamento *de quo*, il Registro nazionale Aiuti di stato, in data 18.03.2025, ha rilasciato il codice identificativo COR n. 24107928, nonché come, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 160/2023, il Registro medesimo assolve all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, circostanza questa da cui consegue che non sussiste l'obbligo di pubblicità nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
- 5.** l'allegato contabile costituisce parte integrante del presente provvedimento e si rinvia allo stesso per tutti i riferimenti circa le imputazioni contabili e i codici di bilancio;
- 6.** ai sensi della vigente normativa in materia, potranno essere effettuati i controlli prescritti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e sulla documentazione prodotta a titolo di rendicontazione.

Il Direttore centrale
- dott. Massimo Giordano –
[sottoscritto digitalmente ai sensi degli
artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.]

PB/